

Imposta
assolta

Autorizzazione riapertura della cava di sabbia e ghiaia con opere di recupero ambientale ai fini del reinserimento nel contesto territoriale naturalistico, sita in C\da “Balena” nel Comune di Messina (ME).

Denominata “**Balena - AVIOMARKETING**”

Società **AVIOMARKETING S.p.A. Unipersonale**

Reg. n. 21/26- ME_013_R1

D.R.S. n. 1324/2026

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA

UTILITA'

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 4/4/1956, n°23 – “Norme di Polizia Mineraria” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 – “Regolamento di Polizia Mineraria” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 – “Norme di polizia delle miniere e delle cave” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;

VISTO il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 “Approvazione del testo

unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;

VISTA la legge regionale 9/12/1980, n° 127 e ss.mm.ii. – “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 “Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee”;

VISTO l’art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - “Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava”;

VISTO il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 – “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell’amministrazione della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 “Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”;

VISTA la Legge Regionale 5/4/2011, n. 5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica

amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso – Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTO il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;

VISTO il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”; e ss.mm.ii.

VISTO il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 “Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10” e ss.mm.ii, concernente l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “Disposizioni applicative connesse all'attuazione della normativa antimafia”;

VISTO l'art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;

VISTA la Direttiva dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all'applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;

VISTO l'art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;

VISTA la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;

VISTO il D.P.R.S. del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021– 2023” ed in particolare l’allegato “C” “Protocollo di legalità”, pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale dell’energia;

VISTO il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...”;

VISTO il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell’incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 “Distretto Minerario di Catania” del Dipartimento regionale dell’Energia;

VISTA la Deliberazione n. 253 del 04/09/2025 con la quale la Giunta Regionale ha conferito, ai sensi del combinato disposto dell’art. 9, comma 4, della Legge Regionale n. 10/2000, e successive modifiche e integrazioni, e dell’art. 11, comma 5, della legge regionale n. 20/2003, e successive modifiche e integrazioni, al dott. Carmelo Frittitta, per la durata di anni due, l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell’Energia dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.P. Reg. n. 3937 del 10/09/2025 con il quale il Presidente della Regione, in virtù della delibera di Giunta Regionale n. 253 del 04/09/2025, ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al dott. Carmelo Frittitta;

VISTO il D.D.G. n. 1275 del 25/06/2026, di proroga dell’incarico a far data

dal 1 luglio 2026 fino al 31/12/2026, al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 “Distretto Minerario di Catania” del Dipartimento Regionale dell’Energia;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 con il quale è stato aggiornato il “Piano Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidari di Pregio”;

VISTA la legge regionale 02/04/2024, n. 6, “Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei”;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell’ordinamento comunitario, di cui all’art. 1, comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.i.;

VISTA l’Autorizzazione **Reg. n. 10/2003** del **13/03/2003** rilasciata alla **società S.I.L.A.B. S.p.A.** con sede legale in Palermo (PA) Via Ammiraglio Thaon De Revel, n. 4, (P.IVA 00117600825), all’esercizio per un periodo di anni 15 (quindici) dell’attività estrattiva della cava di sabbia e ghiaia sita nella c.da Balena territorio del Comune di Messina (ME), quindi scadente il 12/03/2018, denominata “**Balena - Silab**”, su terreni identificati al Catasto Terreni del Comune di Messina, al foglio di **mappa n. 78** particella **n. 3**; al foglio di **mappa n. 60** particella **n. 235**; al foglio di **mappa n. 61** particella **n. 122**;

VISTA la Determina **Reg. n. 120/2015** del **23/12/2015** – avente **prot. n. 45307** del **28/12/2015**, con la quale vengono aggiornati e integrati i seguenti dati: Area in disponibilità Mq 160.416; Area destinata ai lavori di

coltivazione Mq 142.352; Volume totale del giacimento in posto Mc

1.560.000;

VISTA la denuncia di cessazione dell'esercizio di cava Reg. n. 36/18 del

19/09/2018 e assunta agli atti di questo ufficio al prot. n. 34071 del

17/09/2018;

VISTA l'istanza n. 2780 del 24 maggio 2024 acquisita in pari data al

protocollo D.R.A. al n. 36473 del **Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni**

Ambientali " dell'ARTA, con cui l'amministratore unico della Società

Aviomarketing S.p.a. Unipersonale (P.I.V.A. 02578720837), con sede in Via

Dell'Anno Santo Zafferia n.42 Messina (ME), ha chiesto l'avvio della

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del

D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. integrata ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs

152/2006 e ss.mm.ii., con la Procedura di Valutazione di Incidenza

Ambientale (LIVELLO II – Valutazione appropriata) di cui all'art. 5 del

D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 e s.m.i ed ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio

2022 e ss.mm.ii. ed attivazione della procedura di Provvedimento di

Autorizzazione Unica Regionale (PAUR), ai sensi dell'art.27 bis, del

D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., per il progetto di rinnovo della cava di sabbia e

ghiaia (ME013) sita in C.da Balena del Comune di Messina con opere di

recupero ambientale ai fini del reinserimento nel contesto territoriale-

naturalistico depositando nel Portale Valutazioni Ambientali la

documentazione tecnica ed amministrativa necessaria e consultabile nella

"Sezione Pubblica" del Portale al **Codice Procedura n.3188;**

VISTA la nota acquisita al (prot. D.R.A. n. 55639 del 30 luglio 2024) del

Dipartimento Ambiente, con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di**

Messina, ha comunicato che l'attività di cava non può essere ulteriormente

autorizzata e che nell'area di cava già coltivata deve essere effettuato il

recupero ambientale per la riconfigurazione morfologica e paesaggistica;

VISTA la nota **prot. n. 20358** del **07 agosto 2024** acquisita al (prot. DRA n.

57843 del 07 agosto 2024) del Dipartimento Ambiente, con cui **l’Autorità di**

Bacino ha espresso parere di esclusione al rilascio di autorizzazione idraulica

unica relativamente al progetto della cava di C.da Balena;

VISTA la nota del 18 settembre 2024 acquisita in pari data al protocollo

D.R.A. al n. 65377 del Dipartimento Ambiente, con la quale l’amministratore

unico della Società Aviomarketing S.p.a. Unipersonale, ha dato riscontro alla

nota della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina (prot. n.12713 del 29

luglio 2024), chiedendo di provvedere al riesame;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni espresso dal **Servizio IX –**

Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell’Energia

con nota protocollo n. 30401 del 30 settembre 2024;

VISTA la nota prot. n.51781 del 26 novembre 2024, con cui la **Città**

Metropolitana di Messina VI Direzione Ambiente - Servizio RR.NN.OO.

e Aree Protette, ha confermato il parere favorevole con prescrizioni n. 65/23

del 31 marzo 2023 già espresso, n.q.di Ente Gestore della R.N.O. “Capo

Peloro” (ex art. 5 del D.P.R. n° 357/97 e ss.mm.ii.), con nota protocollo n.

11518/23 del 04 aprile 2023;

VISTA la nota prot. n. 3329 del 26 febbraio 2025, acquisita al prot. D.R.A.

n. 12171 del 03 marzo 2025 del Dipartimento Ambiente, con la quale la

Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, ha espresso parere favorevole al

solo progetto di recupero ambientale con le condizioni riportate nella nota

prot. n. 12713 del 29 luglio 2024;

VISTO il nulla osta al progetto della cava di C.da Balena, rilasciato

dall'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina**, ai sensi del RD

3267/1923, con nota prot. n. 23682 del 06 marzo 2025;

VISTA la nota del 09 giugno 2025 (prot. D.R.A. n. 40072 del 09 giugno 2025) del Dipartimento Ambiente, con la quale la Società Aviomarketing

S.p.a. Unipersonale, ha trasmesso il Decreto di Trasferimento del 06 settembre 2024, con il quale il Giudice dell'esecuzione Dott. Paolo Petrolo del Tribunale di Messina – Seconda Sezione Civile – Ufficio Esecuzioni, trasferisce gli immobili della SILAB S.r.l., alla "AVIOMARKETING S.p.a. Unipersonale;

VISTA la lettera del 09/06/2025 assunta agli atti di questo ufficio al prot. n. 21368 del 10/06/2025, con la quale la società Aviomarketing S.p.a. Unipersonale, chiede la prosecuzione dell'iter della procedura di valutazione ambientale per il progetto in argomento;

VISTO il parere ambientale favorevole con condizioni, espresso con nota prot. n. 207625 del 08 luglio 2025, dal **Comune di Messina - Dipartimento Servizi Ambientali**, in merito ai lavori di recupero ambientale,;

VISTA la nota prot. n. 44992 del 09 febbraio 2026 acquisita al (prot. D.R.A. n. 9059 del 11 febbraio 2026) del Dipartimento Ambiente, con la quale il **Comune di Messina - Dipartimento Servizi Territoriali Urbanistici** ha integrato il parere espresso con nota prot. n. 207625 del 08 luglio 2025, per gli aspetti di natura urbanistica,

VISTO il **Parere Istruttorio Conclusivo n.122/2026** approvato nella seduta del 27 febbraio 2026 dalla **C.T.S.**, composto da n.38 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta con il quale è stato espresso "parere favorevole riguardo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii parere

favorevole riguardo alla Valutazione di Incidenza (livello II – Valutazione appropriata) ai sensi dell’art.5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per l’attivazione del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell' art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii riguardo il Progetto di rinnovo della cava di sabbia e ghiaia ME013 sita in C.da Balena del Comune di Messina” con opere di recupero ambientale ai fini del reinserimento nel contesto territoriale naturalistico...” a condizione che si ottemperino le 3 (tre) condizioni ambientali riportate nello stesso parere;

VISTO il Decreto D.A. n. 99/GAB del 20/04/2026 dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento Ambiente, con il quale dichiara concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello I – screening) ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii., ed ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022 e ss.mm.ii., per il Progetto di rinnovo e riapertura della cava di sabbia e ghiaia ME013 sita in C.da Balena del Comune di Messina con opere di recupero ambientale ai fini del reinserimento nel contesto territoriale-naturalistico” oggi “Progetto di riapertura della cava di sabbia e ghiaia ME013 sita in C.da Balena del Comune di Messina con opere di recupero ambientale ai fini del reinserimento nel contesto territoriale naturalistico” proposto dalla società Aviomarketing S.p.a. Unipersonale (P.I.V.A. 02578720837) con sede in Via Dell’Anno Santo Zafferia n.42 Messina (ME), a condizione che siano messe in atto prescrizioni ambientali:

VISTA la nota distrettuale **prot. n. 17380 del 07/05/2026**, con la quale si comunica alla società Aviomarketing S.p.a. Unipersonale, l’avvio del

procedimento per il rilascio dell'autorizzazione, richiedendo nella stessa la documentazione integrativa necessaria;

VISTA la nota assunta agli atti di questo Ufficio al prot. n. 18507 del 15/05/2026, con la quale la società istante ha trasmesso n. 2 copie cartacee del progetto da autorizzare conformi e approvate in sede di valutazione ambientale;

VISTA la nota del 26/05/2026 assunta agli atti di questo Distretto al **prot. n. 20060** del **27/05/2026**, con cui la ditta istante allega la documentazione integrativa, di seguito riportata:

➤ La dichiarazione di atto di notorietà del rappresentante legale Sig. De Salvo Francesco della società Aviomarketing S.p.a. Unipersonale, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, "di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata";

➤ La dichiarazione di atto di notorietà resa dai tecnici, Dott.ssa Geol. Pollina Giuseppa e Dott. Ing. Raimondi Carmelo redattori degli elaborati di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, "di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata";

➤ La dichiarazione di atto di notorietà resa dai tecnici, Dott.ssa Geol. Pollina Giuseppa e Dott. Ing. Raimondi Carmelo redattori degli elaborati di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art 36 comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, che attestano "l'avvenuto pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di che trattasi";

➤ Visure catastali delle particelle che sono interessate dalla cava, aggiornata al 27/05/2026;

➤ il versamento effettuato con pagoPA del 08/05/2026 intestato alla Regione Sic., con la quale la Società “Aviomarketing S.p.a. Unipersonale” ha attestato l’avvenuto pagamento della somma di € 180,76 (centottanta/76), a titolo di “Tassa di Concessione Governativa Regionale” ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;

➤ Copia autentica della polizza fideiussoria, stipulata con la Reale Mutua di Assicurazione – Agenzia di Messina, n. 2026/50/2743229 del 26/05/2026, con importo garantito pari a € 209.000, e scadenza fissata al 18/01/2031, a beneficio dell’Assessorato Territorio Ambiente della Regione Sicilia, per l’esecuzione delle opere di recupero ambientale;

➤ N. 8 marche da bollo di €. 16,00 cadauna;

➤ Certificato Camerale societario aggiornato al 23/03/2026;

➤ il Decreto di Trasferimento del 06 settembre 2024, Rep. N. 603/2023, con il quale il Giudice dell’esecuzione Dott. Paolo Petrolo del Tribunale di Messina – Seconda Sezione Civile – Ufficio Esecuzioni, trasferisce gli immobili della SILAB S.r.l., alla “AVIOMARKETING S.p.a. Unipersonale, terreni identificati al Catasto Terreni del Comune di Messina, al foglio di **mappa n. 78** particella **n. 3**; al foglio di **mappa n. 60** particella **n. 235**; al foglio di **mappa n. 61** particella **n. 122** .

CONSIDERATO che dal piano di utilizzazione del progetto di riapertura di cava rimodulato, i volumi complessivi di estrazione ammontano a **1.845.600 mc.**, da cui scaturisce una produzione media di circa **123.040 m3/anno**, si evince che l’attività estrattiva può essere ricompresa in anni **15 (quindici)**, compatibilmente alle caratteristiche geominerarie del giacimento, nonché nel rispetto delle modalità di coltivazione previsti in progetto, ovvero avvalendosi dell’idonea attrezzatura per eseguire i lavori di cava;

VISTO il Patto d'integrità sottoscritto dal rappresentante legale Sig. De Salvo Francesco della società Aviomarketing S.p.a. Unipersonale e dal Dirigente del Servizio 6;

CONSIDERATO che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della “*white_list*”, le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia;

CONSIDERATO che la Società Aviomarketing S.p.a. Unipersonale ha presentato istanza consegnata via PEC in data 04/06/2026 nel Portale della Prefettura di Messina per essere iscritta nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa – art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 – D.P.C.M. 18 aprile 2013;

RITENUTO pertanto, di dover procedere all'emissione del presente provvedimento sotto condizione risolutiva, significando che questo Ufficio pronuncerà la decadenza della presente autorizzazione nel caso in cui, successivamente all'emissione, siano accertati in capo ai soggetti censiti elementi relativi a tentativi d'infiltrazione mafiosa;

VISTO il “Piano Regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio” pubblicato sulla G.U.R.S. n. 48 del 17/11/2023 aggiornato con D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023, da cui si evince che l'area di cava rientra **nell'Area di Completamento**, e identificata con **Cod. ME_ 013**;

VISTO il rapporto sull'istruttoria dell'istanza di che trattasi, redatto da Funzionario Direttivo di questo Distretto Minerario, registrato al n. 25/26 del 05/06/2026;

CONSIDERATO che da quanto emerso dall'istruttoria condotta, l'area per

la quale è richiesta l'autorizzazione ha estensione sufficiente a garantire una coltivazione razionale e in sicurezza del giacimento o, della parte del medesimo, interessata alla coltivazione;

CONSIDERATO che la Società Aviomarketing S.p.a. Unipersonale è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

RITENUTO per quanto enunciato in premessa, di dover procedere all'emissione della presente autorizzazione;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

AUTORIZZA

alla **Società Aviomarketing S.p.a. Unipersonale** con sede legale in Messina (ME), Via Dell'Anno Santo Zafferia, n. 42, (P.IVA 02578720837), rappresentata dall'Amministratore Unico sig. De Salvo Francesco, xxxxxxxxxxxx, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della Legge Regionale n. 127/80 e ss.mm.ii., la **riapertura della cava di sabbia e ghiaia con opere di recupero ambientale ai fini del reinserimento nel contesto territoriale naturalistico, sita in C\da "Balena" nel Comune di Messina (ME), con durata del provvedimento fissata in anni 15 (quindici), a decorrere dalla data di rilascio del PAUR da parte dell'ARTA Sicilia.**

Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento approvato con il presente provvedimento, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

- 1) L'area in **disponibilità** di codesta società esercente, contrassegnata con polilinea verde tratto e punto negli elaborati planimetrici di progetto, della consistenza di circa **m² 146.250**, è identificata al N.C.T. del Comune di

Messina (ME) al foglio di **mappa n. 78** particella **n. 3**; al foglio di **mappa**

n. 60 particella **n. 235**; al foglio di **mappa n. 61** particella **n. 122**. La

recinzione che dovrà essere predisposta dove mancante lungo il limite di

disponibilità, dovrà essere mantenuta in buono stato di efficienza per tutta la

durata di esercizio della cava; I vertici della spezzata che delimita l'area

anzidetta devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili

contrassegnati da numerazione a partire dal N. "1" fino al numero "25";

2) L'area di **coltivazione**, contrassegnata con polilinea rossa tratteggiata negli

elaborati planimetrici di progetto, è pari a circa **m² 124.340**, è identificata al

N.C.T. del Comune di **Messina (ME)** al foglio di **mappa n. 78** particella **n.**

3 partim; al foglio di **mappa n. 60** particella **n. 235 partim**; al foglio di

mappa n. 61 particella **n. 122 partim**. I vertici della spezzata che delimita

l'area anzidetta devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti

inamovibili contrassegnati dalle lettere "A" fino a "Z";

3) In ragione di tale suddivisione, l'area di **pertinenza e rispetto** ha una

consistenza di **m² 21.910**;

4) Il volume di sabbia e ghiaia complessivo che la Società esercente è

autorizzata ad estrarre, nei limiti plano-altimetrici imposti dal programma di

coltivazione aggiornato presentato e approvato in forza del presente

provvedimento, è pari a circa **1.845.600 m³**;

5) L'attività di escavazione potrà iniziare entro un anno dalla data di emissione

del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del

D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in premessa indicato;

6) Il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi sulla base di

quanto previsto negli elaborati tecnici relativi al progetto di riapertura della

cava di sabbia e ghiaia di che trattasi. Qualsiasi ulteriore modifica di

progetto dovrà essere autorizzata preventivamente dall'Ing. Capo del

Distretto minerario di Catania. Di seguito sono elencati gli elaborati

progettuali approvati:

All.1) – Relazione di progetto di coltivazione;

All.2) - Relazione Geologica – Relazione Geotecnica;

All.3) –Relazione del progetto esecutivo delle opere di recupero ambientale;

All.4) –Relazione economico - finanziaria;

All.5) –Documentazione fotografica;

All.6) –Tav. 1 – Planimetria catastale con limiti scala 1:2.000;

All.7) – Tav. 2 – Planimetria dello stato attuale scala 1:1.000;

All.8) – Tav. 3A – Planimetria della prima fase intermedia scala 1:1.000;

All.9) – Tav. 3B – Planimetria della seconda fase intermedia scala 1:1.000;

All.10) – Tav. 4 – Planimetria della fase finale scala 1:1.000;

All.11) – Tav. 5 – Sezioni geominerarie scala 1:1.000;

All.12) – Tav. 6 – Planimetria della fase di recupero ambientale scala 1:1.000;

All.13) – Tav.7 – Sezioni e particolari di recupero ambientale scale varie;

7) Deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la data di scadenza, dando al Distretto Minerario di Catania comunicazione scritta di avvenuto adempimento;

8) I lavori inerenti l'attività estrattiva di che trattasi devono essere denunciati al Servizio VI – Distretto minerario di Catania almeno otto giorni prima del loro inizio o della ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59.

9) Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, codesta Società esercente deve nominare un direttore responsabile in possesso delle capacità e

delle competenze necessarie all'esercizio di tale incarico, sotto la cui responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere dell'ing. Capo del Distretto minerario - ex art. 13 della legge regionale n. 127/80;

10) Codesta Società, nell'osservanza di quanto previsto nel programma di coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti a salvaguardia della incolumità dei lavoratori adottando, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n.624/96 e del D.Lgs n.81/2008;

11) La Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava, nonché, *la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alle macrofasi corso d'opera, che dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.A. n. 99/GAB del 20/04/2026*, giusto parere **n.122/2026** approvato nella seduta del 27 febbraio 2026 dalla **Commissione Tecnica Specialistica**;

12) La società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei nulla osta, dei pareri e/o dei provvedimenti che, in vigenza della presente autorizzazione, giungano alla prevista scadenza per i quali è previsto in rinnovo;

13) Entro il mese di gennaio di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno, nonché, ai sensi dell'art. 15, comma 1ter

della L.R. n. 06/2024, che modifica l'art. 12 della L.R. n. 9 del 15/05/2013 e ss.mm.ii., la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla produzione di materiale estratto dal banco nell'anno precedente, pena la sospensione dei lavori di cava;

14) In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente. Nel caso in cui sia accertato l'inadempimento dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione, per l'esazione coattiva delle somme dovute a titolo di canone di produzione;

15) L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, qualora lo ritenga necessario, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione.

16) L'Ingegnere Capo del Distretto può, in autotutela, disporre la revoca della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3, del D.lgs n. 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità.

17) La società esercente è obbligata a rinnovare, entro e non oltre il termine di scadenza fissato del 26/05/2031, la polizza fideiussoria stipulata con la Reale Mutua di Assicurazione – Agenzia di Messina, n. 2026/50/2743229, con importo garantito pari a € 209.000, fino al completamento delle opere di recupero ambientale, ed a trasmettere copia autentica del rinnovo polizza fideiussoria a questo Ufficio e all'Assessorato TT.AA., pena la sospensione dell'autorizzazione di cava;

18) Il presente decreto sarà notificato alla **Società Aviomarketing S.p.a.**

Unipersonale e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

19) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il Funzionario

(Geom. Giovanni Tamburini)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2, del D.Ls. n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio 6

(Dott. Michele MESSINA)